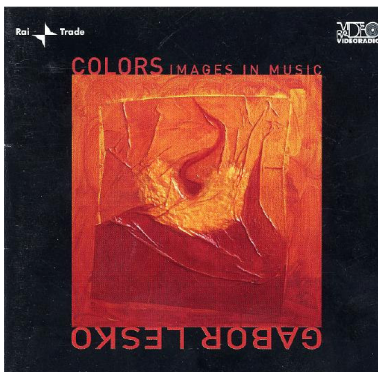


Gabor Lesko - Colors images in music

Inserito il 22 novembre 2007 alle 19:01:25 da Alessandro_Santillo

Descrizione:

Descrizione:



Gabor Lesko (chitarrista, arrangiatore e producer) ha alle sue spalle una memoria di esperienze vastissima nel campo musicale, infatti essendo figlio di *Vimos Lesko* insegnante di piano e composizione orchestrale al conservatorio di Bergamo, inizia a muovere i primi passi fra le note sin dalla più tenera età, passi che nel tempo l'hanno portato a celebri collaborazioni con Vince Tempera, Gianna Nannini e tanti altri...

Al traguardo del secondo lavoro da solista *Gabor Lesko* sembra trasformare una metafora in realtà: un puro approccio sinestetico ha ispirato la realizzazione di questo cd dal titolo emblematico **"Colors images in music"**. Un titolo che chiarisce la filosofia della percezione che è alla base della creazione di questo lavoro il quale, presentandosi in tre atti, cerca di coinvolgere nel fruitore esperienze sensoriali diverse al fine di farle convivere. Qui la musica sembra acquisire un suo spazio, trasformandosi in proprietà di oggetti, che sono appunto rappresentati nel booklet del cd dai quadri del pittore *Raffaele Giannella*. Ad ogni brano è associato un quadro diverso e ad entrambe un aforisma preciso, non si sa con esattezza quale forma d'arte abbia ispirato l'altra, ma di sicuro l'obbiettivo dell'autore è quello di spingersi verso una sorta di olismo più esteso, che non coinvolge una visione integrale di un'unica forma d'arte, ma di forme espressive diverse, che nel loro miscelarsi danno origine ad un'opera unica. Pensieri che mirano alla semplicità e che sembrano aderire a un proverbio indossano che recita: *"Gli uomini non camminano sulle montagne, ma sui sassi"*, rappresentano il filo conduttore di questo lavoro, che invita l'ascoltatore ad abbandonarsi alle passioni che trovano energia dai piccoli gesti di ogni giorno e dai più comuni eventi della natura: lontano dalla vanità e dalla schiavitù delle grandi ambizioni, l'artista comunica un grande universo emotivo in un'opera che riesce ad essere perfetta nella giusta collocazione degli errori.

Come già detto il cd è strutturato in forma di trilogia, in cui la chitarra acustica che domina la scena, parte nei primi 4 brani da sola per poi integrarsi, dapprima in una band ed infine in un organico sinfonico.

Il brano **"Lady J"** inaugura il cd, qui solari armonie di chitarre si intrecciano in panpottamenti che danno al brano la giusta dose di dinamicità, chitarre soliste che si sovrappongono alla struttura armonica, si muovono su temi lirici e procedono verso l'espressione di una grande tecnica.

L'invito a lasciarsi andare alla danza delle emozioni sembra essere il messaggio principale della seconda traccia, intitolata appunto **"Gaborian Dance"**, un brano frenetico che si articola attraverso orchestrazioni di chitarre, che muovono i loro passi su ritmi irregolari.

Il terzo brano **"Bachian Nouages"** inizia con un omaggio al grande compositore tedesco *Johann Sebastian Bach*, con una citazione del "Celebre concerto per due violini", tema che verrà ripreso altre volte nel brano il quale, passando per parti intermedie ricamate da armonie rilassate, riceve il suo slancio in contrappunti e fughe in puro stile bacchiano.

La chiarezza di una semplice armonia intima e riflessiva, sembra portare la mente dell'autore alla sua terra d'origine, della quale **Zòld Pàjak** (quarto brano) ne è un chiaro omaggio. Qui le note della sua chitarra sembrano evocare le immagini di paesaggi idilliaci, semplici nei colori, che impressi nella memoria, cantano con grande nostalgia dell'amore per una terra lontana. Con questo brano si conclude la prima parte del cd.

La musica, attraverso fotogrammi, passa in una nuova dimensione, ossia quella dell'interazione, qui la chitarra di Gabor diventa l'elemento portante di una band

Eventi

Novembre						
L	M	M	G	V	S	D
			01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Eventi mese - settimana

In Settimana

Chitarristi.com

Calendario eventi
eventi della settimana:



24/11/2007 -
alle: 22:00

**Violet Eclipse -
Yngwie Malmsteen
tribute live**

Cremona
Autore: 1777



27/11/2007 - alle: 21.00

**GABOR LESKO -
Presentazione
Ufficiale CD**

MILANO-LEGEND54-Vle
E. Fermi 2
Autore: Gabor Lesko



30/11/2007 - alle: 22.30

SEX FOR CASH LIVE!!!
BLOOM ALTERNATIVE
ZONE

Autore: tommy84

Hai un evento da
pubblicizzare?

Una ricorrenza da
festeggiare?

Qualcosa che devi far
sapere a tutti?

**NESSUN PROBLEMA
Registrati su**

Chitarristi.com

Clicca la data sul
calendario

ed inserisci il tuo evento!

...è un servizio

completamente

GRATUITO!

Recensioni

vera e propria, senza risultare mai invasiva e prepotente.

"**The way**" è il quinto brano del cd che sembra indicarci nella sua evoluzione quella strada, in cui il cammino dell'artista supera gli ostacoli imposti dalla vanità e riesce a sentirsi vittorioso nella lotta per il superamento dei propri limiti. Un sound che richiama alla mente colori chiari caratterizza il brano nella sua interezza, in cui una chitarra acustica, che si esprime con melodie cantabili, passa la scena ad una chitarra elettrica più aggressiva e tecnica.

"**Listen!!**", sesta traccia del cd, è un invito ad ascoltare il brano e a lasciarsi andare alle ragioni del cuore, anche qui chitarra elettrica ed acustica gettano i colori su una tavolozza dalla quale vengono attinte sfumature che dipingono raffinate armonie jazz, su cui ondeggiavano le chitarre soliste.

Su "**Running in the sun**" compare una star di eccezione, il grande bassista *Tony Levin* che con le sue linee di basso semplici e presenti danno al brano la giusta solarità, tanto quanto basta per infondere un senso di gioia in chi ascolta.

Questa seconda parte si conclude con due brani, uno è "**The story**", in cui la chitarra acustica sempre molto lirica, precisa e raffinata, viene accompagnata anche da voci di sottofondo che si intrecciano con le armonie portanti della chitarra, l'altro è "**Forever**", un brano che sembra essere una dedica all'amore. Qui l'ascoltatore viene rapito dall'evoluzione della struttura del brano stesso, che prende forma pian piano a partire da due semplici armonici, in un crescendo che sfocia in armonie dalle marcate sonorità jazzistiche.

Arriviamo alla parte più suggestiva del disco, ossia quella in cui un organico orchestrale domina la scena guidando l'ascolto verso il tempo e verso paesaggi che variano al variare delle stagioni e delle ore. "**White snow**" apre questo terzo atto, un brano per sola orchestra in cui il canto lirico di un oboe emerge per dar voce alle sensazioni suscitate da un paesaggio imbiancato dalla neve.

"**Magyar winter**" rappresenta un altro omaggio all'Ungheria, questa volta della stagione invernale. Qui la sezione d'archi apre il viaggio lungo questo sentiero, per passare poi la voce ai fiati e per rincontrarsi successivamente e divenire un tutt'uno con la chitarra acustica, che silenziosamente entra a far parte dell'organico. Emozioni contrastanti sembrano percorrere il filo della scena.

Questa terza parte e il cd in generale si conclude col brano "**Claire de lune**". In questo scenario la chitarra acustica inizia con arpeggi che caratterizzano tutto il brano, fino ad un'apertura in cui l'orchestra dà forza ad una dolce melodia, che sembra cantare di una riflessione su una storia d'amore appena finita.

Questo di Gabor Lesko è un cd raffinato ed elegante, un concept album che si realizza in tre atti, in cui le immagini espresse da una singola chitarra, cedono il passo ad immagini in cui una forte amalgama di gruppo ne marca i colori con sonorità che oscillano fra il jazz e l'ambient, per rilassarsi alla fine in composizioni orchestrali che mettono in evidenza la completezza di un'artista che ha fatto delle emozioni e della loro trasposizione in arte una ragione di vita.

I nostri preferiti

[ChitarraBlog.it](#) (154)
[Bassisti.com](#) (64)
[ZioBazar.it](#) (63)
[ZioForum.it](#) (42)

Chat

[PopUp](#)

Network

